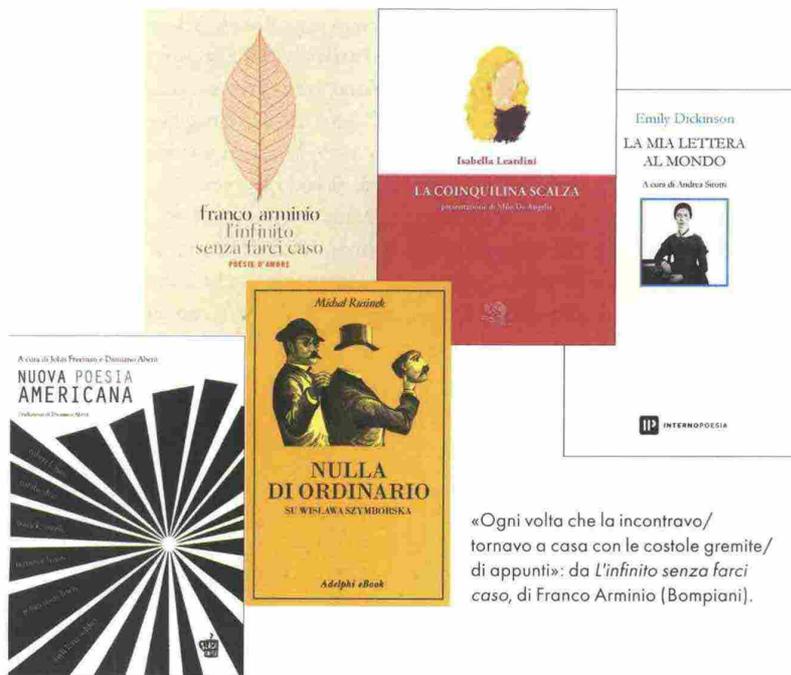


[Cool]tura

LIBRI

Ditelo in versi

Di questi Anni 10 che stanno per finire, ci ricorderemo una cosa bellissima: la poesia, che veniva data per morta, si è inventata una nuova vita. Siamo un popolo di poeti? Nel 2018 la percentuale di volumi in versi sul totale venduto è stata dell'1 per cento, nel 2014 dello 0,59. Numeri ancora da settore di nicchia, certo, eppure l'aumento c'è stato. Non è un caso se in questo decennio sono nati anche gli *instapoet*: Instagram ha reso più facile colpire al cuore i lettori con versi scelti accuratamente fotografati – è seguitissimo, per esempio, il profilo di Franco Arminio, poeta paesologo che ha appena pubblicato la raccolta amorosa *L'infinito senza farci caso* (Bompiani). La poesia vive, i progetti interessanti pure. Per Adelphi, per esempio, è uscito *Nulla di ordinario*, biografia di Michal Ruśinek su Wisława Szymborska, ricca di aneddoti sulla grande poetessa premio Nobel. Black Coffee, invece, ha ideato *Nuova poesia americana*, una serie di antologie di autori nordamericani contemporanei, a cura di John Freeman. E poi i classici, amati. È tornato in libreria dopo 15 anni *La coinquilina scalza* (La vita felice), esordio in versi di Isabella Leardini, direttore artistico di Parco Poesia. Mentre i tipi di Interno Poesia, sempre ricercati, propongono un nuovo sguardo su Emily Dickinson, tradotta da Andrea Sirotti: è *La mia lettera al mondo*. **FRANCESCA BUSSI**



«Ogni volta che la incontro/
 tornavo a casa con le costole gremite/
 di appunti»: da *L'infinito senza farci caso*, di Franco Arminio (Bompiani).

